

CERVIGNANO D'ADDA



Siamo stati a Lodi a visitare "Il Cittadino"

Il giorno 26 marzo noi, alunni della scuola primaria di Cervignano d'Adda, siamo andati a Lodi per vedere la sede del "Cittadino". Entrati, siamo stati ricevuti dal professor Walter Burinato che ci ha portati in una stanza dove ci ha raccontato la storia del giornale. Gli abbiamo rivolto al-

cune domande alle quali ha risposto con molta chiarezza e pazienza. Ci ha mostrato poi la sala in cui lavoravano i giornalisti, nella quale abbiamo visto molti computer. Da qui siamo saliti nella sala conferenze, dove abbiamo visto molti computer e abbiamo potuto vedere notizie e fotografie sul no-

stro paese. Dopo aver fatto la foto con in mano il quotidiano del giorno stesso, abbiamo ringraziato e siamo tornati. È stata una visita molto interessante perché abbiamo potuto verificare da vicino ciò che abbiamo studiato a scuola. Gli alunni della classe quinta di Cervignano d'Adda

LODI



E adesso sbirceranno anche su Internet

Il quotidiano è per i bambini uno dei mass media meno conosciuti; per questo dal 19 aprile gli alunni della 5ªA della scuola Primaria "G. Pascoli" di Lodi hanno preso parte ad un approfondimento sul tema. La visita alla redazione del quotidiano "Il Cittadino" di Lodi ha fatto chiarezza su molti aspetti: sul percorso delle

tappe basilari che trasformano le notizie delle molteplici agenzie, nazionali ed estere, in articoli; sulla consapevolezza delle difficoltà e dell'impegno necessari per realizzare "un pezzo"; sulle regole del linguaggio giornalistico e infine sull'importanza di conoscere ciò che accade sia nel nostro paese che nelle altre parti del

mondo. Grazie all'interessante esperienza presso "Il Cittadino", questa forma di comunicazione tanto globalizzante non è più così lontana dai bambini e sicuramente li porterà a dare "una sbirciatina" al giornale della mamma e del papà o magari a qualche articolo pubblicato in internet. Classe 5ªA "G. Pascoli" - Lodi

CASALMAIOCCO



Cinquantenni: più felici di così non si può

Si sono ritrovati i cinquantenni di Casalmaiocco. Dopo la Messa in parrocchia, hanno preso parte a una allegra scampagnata per

raccontarsi in allegria esperienze di vita familiare, ingredienti indispensabili ed utili per continuare nel cammino della vita e nella

convivenza da trasmettere ai propri figli. Auguri ai simpatici cinquantenni per una lunga longevità in salute e in armonia.

CAVACURTA



Che gioia vedere la foto di gruppo dei pulcini

Grazie per averci accolto e guidato nella visita alla redazione del vostro quotidiano! Il professor Walter Burinato ci ha raccontato la storia del giornale facendoci capire con quanto impegno e lavoro il piccolo foglio si è trasformato nell'odierna testata così importante per il Sud

Milano. Che sorpresa è stato per noi trovare nell'archivio fotografico del giornale la foto di una via del paese con la mamma e la nonna di Nicholas in bicicletta! Che felicità vedere la foto della squadra pulcini reduce da una vittoria e riconoscere tra i calciatori in erba i nostri amici e com-

pagni! Abbiamo capito che il giornale ed i suoi redattori sono attenti a ciò che succede nel mondo, ma anche alle piccole realtà come la nostra; buon lavoro da tutti noi. Gli alunni della V elementare di Cavacurta: Mauro, Alessandro, Nicholas, Claudia, Navjit, Valentina, Gaia e Matteo

ZORLESCO



Consegnate le targhe-ricordo del 25 aprile

La cerimonia commemorativa del 25 aprile Zorlesco, popolazione di Casalpusterleno, è stata caratterizzata dal ricordo e dalle celebrazioni dell'attività di uomini e donne partigiani che hanno lottato per la libertà e la democrazia. La cerimonia zorleschina ha visto l'intitolazione di una via della nuova zo-

na artigianale del paese per ricordare il giovane partigiano Luigi Maggi che faceva parte, con altri zorleschini e lodigiani, del 3° Gap di Milano. Partecipò a varie azioni e proprio durante una di queste in via Mauro Macchi, nei pressi della Stazione Centrale, cadde sotto il piombo fascista. Fu ucciso da una scari-

ca di mitra. Era il 10 aprile del 1944, Maggi aveva solo 17 anni. Si è tenuta inoltre la cerimonia di consegna da parte del sindaco Angelo Pagani delle targhe alla memoria del partigiano Croce Giuseppe (Pipotto) e delle staffette partigiane Maria Del Miglio (Mariuccia) e Caterina Devecchi (Catrinin) ritirate dai figli.

QUARTIANO



In visita al grande dipinto di Alfredo Pettinari

La Proquartiano ha organizzato una uscita culturale, per visitare i dipinti presenti nella chiesa parrocchiale di Tavazzano. Ecco tutto il gruppo per la foto ricordo con don Gianfranco Pizzamiglio che ha fatto da guida. Con il suo entusiasmo e il suo disarmante sorriso è riuscito non solo a far apprezzare in ogni dettaglio quest'opera davvero unica ma soprattutto a trasmettere la gioia della fede. Ha raccontato del suo incontro casuale (?) e fortuito (?) con Alfredo Pettinari; un artista già

molto conosciuto all'estero che alla richiesta di don Gianfranco di dipingere qualcosa per la chiesa del suo paese, non ha esitato un attimo ad abbandonare le commesse estere e a dedicarsi a questo progetto. Provate ad entrare in chiesa a Tavazzano; la grande tela nell'abside (metri 8x1,80) cattura subito lo sguardo e singolarmente ciascuno entra a far parte di questo progetto. Gli sguardi dei visitatori, come quelli degli apostoli convergono nel punto di luce centrale che irradia dal volto di

Gesù. L'opera è frutto di quattro anni di studio e progettazione e don Gianfranco per ogni dettaglio ha una spiegazione. Questa ultima cena è rappresentata sulla cima di un monte come la visione di Isaia: "Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre che copriva tutte le genti" (Is 25,6-7).